

# L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA


Anno, L. 40 (Estero, Fr. 55 in oro); Sem., L. 22 (Estero, Fr. 28 in oro); Trim., L. 12 (Estero, Fr. 15 in oro) Nel Regno, UNA LIRA il numero (Est., Fr. 1.30)

**Roberts IROLIA**  
LA PIÙ SQUISITA DI TUTTE LE CREME  
COLD CREAM

Protegge la carnagione contro le intemperie invernali, sbianca la pelle, libera l'epidermide, rinfresca, rinvigorisce, ed imbianca. Provoca una esfoliazione benefica, moribonda e vellutata. Eccellente per la pelle. Si conserva indisturbata.

Tubetto, L. 1.25; per posta, L. 1.40  
Vedi: 3.300, 3.7, 7.2.20

Formule Inglesi ROBERTS - FLORENZA (Raccursari & Roma & Napoli)



**LA MALINCONIA!**

La tristezza, la follia, le palpitazioni, l'affanno, i capogiri, il mal di capo e tutte quelle terribili affezioni che i NERVASTENICI (ossessionati) soffrono, scompaiono in breve sotto l'azione del

**FOSFORMOL**

Il più attivo e sicuro clonico dell'organismo.

Esistono Esposizioni di Dato. M. F. IWERZ, via Depretis, 43-1, Napoli, che lo invia gratuitamente anche con semplice biglietto da visita.

**Caribaldi**  
L'Espresso di tutti i giorni di Milano  
L'Espresso di tutti i giorni di Milano  
L'Espresso di tutti i giorni di Milano

**FIORI DELLA RIVIERA**  
La Casa Produttore Reparatrice  
**ENRICO NOTARI - Ventimiglia**  
queste fiore di pure, detto carolina, vale L. 8 - 10 - 12 - 15  
Qualità, composta di un bel assortimento di fiori della stagione, adatto per regali, per decorazione d'appartamenti, ecc.



**GOTTA**

Masso rimedio, conosciuto fino ad oggi per combattere la GOTTA ed il REUMATISMO ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal

**Liquore del Dr. Laville**

E' il più eluso rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

**COMAR & C. Parigi**  
Deposito generale presso E. GUYE  
MILANO - Via Carlo Goldoni, 133.  
VENDITA DI TUTTE LE FARMACIE E PARFUMI.

**REUMATISMI**

**IL MALEFICO OCCULTO**  
Fondato da **LUIGIO ZUCCOLI** L. 3.50.  
Origine commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

**F. H. F.**  
LA MIGLIORE IN COMMERCIO

**Profumi Bertelli**

Ultime creazioni:  
ORIGANO  
AMBERGRIS  
EVA - IDYLLE

**CREPUSCOLI DI LIBERTÀ**  
romanzo di **NEENA** - Un volume in 16. L. 3.50.  
Origine commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.



**La FOSFATINA FALIÈRES**  
associata al latte è l'alimento più gradevole ed il più raccomandato per i bambini, soprattutto all'epoca dello stentamento e durante il periodo della crescita. Essa facilita la dentizione ed assicura la buona formazione delle ossa, previene ed arresta la dentizione micidiale nei bambini soprattutto durante la stagione calda.

**Diffidare delle imitazioni.**  
IN TUTTE LE FARMACIE - PARIS, 2, RUE DE LA TIGRISSE.

PER LO SVILUPPO E LA CONSERVAZIONE DEI  
**CAPELLI E DELLA BARBA**  
USATE SOLO  
**CHININA MIGNONE**  
SI VENDE DA  
**MIGNONE & C.**  
RIPARTE - MILANO - IN OMBO  
E DA TUTTI I  
FARMACISTI, FRAMMENTARI  
OROGIERI E CINCIGLIERI



**La vera FLORELIN**  
Tintore inglese della capigliatura eleganti  
Bastante in capelli grigi il colore naturale della gioventù, si ricupera la vitalità, il crescitamento e la bellezza lunare. Agisce prepotentemente e con facilità mal, per macchia la pelle, ed è facile l'applicazione.

Bottiglia Lira 3 (per posta Lira 3.50).  
Disponibile in Torino: Farm. del Dott. BODIGLIO, Via Bortolotti, 12.



**Lloyd Sabaud**  
Viaggi regolari, esteri, di gran lusso per le  
**AMERICHE**  
PER INFORMAZIONI RICHIEDERE ALLA DIREZIONE SOCIALE  
**GENOVA**, via Belforte, 5  
E ALLE AGENZIE IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ  
MILANO, via Tommaso Grossi, Tel. 30-30  
TORINO, via XX Settembre, 3, Tel. 40-40  
ROMA, via Torino, 134, Tel. 24-25  
VENEZIA, via Siroli, Tel. 20-20  
NAPOLI, via A. De' Borgia, 10-10  
PALERMO, corso Val. 126, 67, Tel. 1-18

**MILANO** 75 Gioia, 38  
**Stabilimento Agrario-Botanico**  
**ANGELO LONGONE**  
Fondato nel 1770, il più vasto ed antico d'Italia  
Specialità per Ornamenti, Giardini, Piazze  
Culture speciali di Pianta da frutto e  
Piantine per rimboschimenti, alberi  
per la parchi. Confine di piante affette  
anche le casse, Benvenuti, Rose, Camellie, Pianta d'ornamento,  
Ornamenti, Giardini da prato, erbe e fiori, fiori da fiori



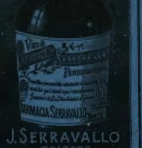
**IL MALEFICO OCCULTO**  
Fondato da **LUIGIO ZUCCOLI** L. 3.50.  
Origine commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

**VINO DI CHINA**  
ferruginoso  
**SERRAVALLO**  
Raccomandato  
da Autorità Mediche  
di tutto il Mondo  
**TONICO-RICOSTITUENTE**  
ECCELLENTE  
PER IL RAPPETITO  
RINFORZO  
SQUILIBRIO SANGUE

**PREMIATA CASA DI ALLEVAMENTO E COMMERCIO DEI PENSIONI**  
Car. Giovanni COZZI - Milano-Alto  
Pasticceria - Carlo parati



**VINO DI CHINA**  
ferruginoso  
**SERRAVALLO**  
Raccomandato  
da Autorità Mediche  
di tutto il Mondo  
**TONICO-RICOSTITUENTE**  
ECCELLENTE  
PER IL RAPPETITO  
RINFORZO  
SQUILIBRIO SANGUE



**TRANSATLANTICA ITALIANA**  
GENOVA  
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - Capitale L. 30.000.000  
Linee e vapori L. 10.000.000

**SERVIZIO CILIESE POSTALE**  
fra l'ITALIA e le AMERICHE  
COI PIÙ GRANDI  
**DANTE ALIGHIERI e GIUSEPPE VERDI**  
I più grandi della Marina Italiana.  
(Dislocamento 4000 Tonnellate - Velocità 15 miglia)  
Rappresentanti, entrati in servizio questo anno.  
**TRAVERSATA DELL'ATLANTICO IN 9 GIORNI**  
Trattamento e Servizio di Lascia Tipo Grand Hotel

**CAVOUR e CARIBALDI**  
Telegrafo Marconi ultrapotente  
Per informazioni sulle partenze e per l'acquisto dei biglietti di  
viaggio: "Viaggiare al meglio" (Milano) e "Viaggiare al meglio"  
(Torino) (Via Siroli, 11) - Roma (Via Siroli, 11) - Napoli (Via Siroli, 11)  
XX Settembre - Roma (Via Siroli, 11) - Napoli (Via Siroli, 11)  
Cagliari (Via Siroli, 11) - Genova (Via Siroli, 11) - Livorno (Via Siroli, 11)  
Palermo (Via Siroli, 11) - Catania (Via Siroli, 11)

**IL ROMANZO DI SCAMPOLO**  
di **DARIO NICCO**  
GEN. L. 4  
Origine commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

**ITALASPIRINA F.**  
LA MIGLIORE IN COMMERCIO  
Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici - Milano

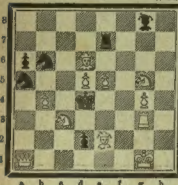


La partecipazione degli Stati Uniti alla guerra mondiale: La flotta dell'Atlantico naviga in colonna. — La più recente fotografia dei Principi Reali: Jolanda, Giovanna, Maria, Umberto e Mafalda (5 ritratti). — La partecipazione degli Stati Uniti alla guerra mondiale: La superdreadnought Pennsylvania passa sotto il ponte di Brooklyn; La New York in navigazione; La Wyoming esce al largo; Il conte Adamo Tarnowski von Tarnow, amb. d'Austria a Washington; Federico C. Penfield, amb. americano a Vienna; Una divisione di dreadnoughts americane in navigazione; Gli enormi mortai che difendono le coste degli Stati Uniti; Gli artiglieri della Nuova Jersey scaricano dal treno un cannone; L'equipaggiamento del soldato americano; Esercitazione di artiglieria da sbarco; I grossi cannoni a eclisse che difendono le coste degli Stati Uniti (11 inc.). — La nostra guerra in alta montagna: La vetta del Pasubio vista dal Soglio Rosso; Forni Alti verso il Pasubio; Parete sud del Soglio Rosso; Teleferica alle Porte del Pasubio; Il Pietra la Tavela e la testata della Vallarsa (5 inc.). — Il Cristo di Condino. — L'avanzata franco-inglese in Francia: L'assigny dopo la ritirata dei tedeschi; Noyon: Inondazione intorno alla città; Diga e ponte distrutti; Presso Nesle: Pianta da frutta tagliata dai tedeschi prima della ritirata; Noyon: L'artiglieria francese traversa la città riconquistata; Le truppe francesi entrano a Noyon; La popolazione e le truppe di Noyon in attesa del gen. Nivelle; Roye: Dove era l'Hôtel de Ville (7 inc.). — Lo storico Castello di Coucy distrutto dai tedeschi: Veduta del castello dal lato ovest; La torre gigante e la corte interna; La porta del mastio; Planimetria del Castello; La corte d'onore; Veduta esterna delle mura (6 inc.). — L'architetto Giuseppe Sommerburg. — Emilio Adolfo Behring. — Rassegna finanziaria. — Intermessi del Nobiluomo Vidal. — Rieviglio, sonetto di Francesco Pastonchi. — Dal fronte: Vie, retrovie, baracche e trincee, di Antonio Baldini. — Diario della guerra d'Italia. — Necrologie. — Due pietre in Macedonia, novella di Tullio Giordana.

SCACCHI

Problema N. 2598  
del sig. Antonio Battacchi di Cànovera.

BIANCO. (7 PERSI.)



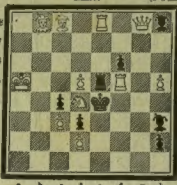
BIANCO. (11 PERSI.)

Il Bianco, col tratto, dà sc. m. in due mosse.

SCACCHI

Problema N. 2597  
del prof. Vittorio Colla di Nari.

BIANCO. (2 PERSI.)



BIANCO. (11 PERSI.)

Il Bianco, col tratto, dà sc. m. in due mosse.

**nevrastenia**  
**Antinevrotico**  
**De Giovanni**  
"nico riosostituente del sistema nervoso"

A Bengali si è fondato un Circolo di Scacchi. Inviano ai promotori le nostre felicitazioni e al nuovo sodalizio i più vivi auguri.

Correzione. Nel problema N. 255 la Dama bianca deve essere in a4, la Dama nera in d4.

CORRISPONDENZA.

Sig. G. V. Montebelluna. — Grazie. Esaminaremo. Saluti.

Intarsio.

\*\*\*\*\*

LA ROSA.  
Aniloso e splendido al soffio di freschezza.  
Che dai petali miei nuovo emana,  
Spira l'ambrosia, che mi dà vicienza  
In una folla di profumi aerea.  
Cui regina della gioventù,  
Sintoleggiata be la gioia umana,  
Del primo emito all'ideal bellezza,  
Consolatoria d'ogni fin sovrana.  
E, come volgo al solo che m'indora  
Lo stel massiccio, in un disio fremante  
L'anra mi mollo della prima snova;  
Si che strappo le stelle al di nascente  
E col foci d'amor, porto tormente  
L'omaggio al cuore in un ricordo ardente!

Carlo Galeno Costi.

Siorada incatenata.

PER LA PATRIA! (Fantasia.)

Sguardo di perle fa evanenti anrole,  
Sorrisi di dote, appellato labro;  
Sorriso in trepidanti lapiazzanti  
Selle vergini gocce di cinabro;  
Ed ha la Fede il tocco suo purpureo,  
Che sol sa l'arte del Divino Fabbro;  
La Carità, che di languor ripalita  
Tutto un poema di passioni scabra.  
E la spianata nell'eterna inviolata  
Della creta plasmata al soffio umano,  
Danza nel cielo in vaporoso volo.  
Ha il primo un altro ed un accordo l'anima  
Oro di Fidia il culto sovranato  
Splende del fatto e della gloria al sol...  
Carlo Galeno Costi.



Spiegazione dei Giochi del N. 18:

ICANTO:  
CRA-EST - CEA-EST-X  
SCARADA I.  
O-P-GER.  
SCARADA II.  
ANNI-CHI-LAKENTO.  
SCARATO I.  
PIENA - PENA.  
SCARADA ALTERN.  
DEBIO-LUDE - DEBIO-SIO-NE.  
CAMPO DI ERNO: SCAPOLX - SCAPOLX (a le spalle).  
DECAPITAZIONE: PRETE - RETE.  
SCARADA MACROLOGICA: LE-ALL.  
ABRAMAMA A FRASE:  
L'CRATO - BALUTO.

Per quanto riguarda i giochi, eccetto per gli scacchi, sollecitare i Signori Giochi all'Illustrazione Italiana, Via Palermo, 21, Milano.



SI TROVA IN TUTTI I PRIMARI NEGOZI  
Ingresso presso la Ditta fabbricante  
FISLI & SILVIO BATTINI - FERRARA

**OLIO SASSO**

Oli di pura Oliva e Oli Sasso Medicinali  
**P. SASSO & FIGLI - ONEGLIA.**  
"Gran Premio: Genova 1914. S. Francisco Cal. 1915..."

"GANCIA"  
Lo Spumante  
della  
**VITTORIE ITALIANE**

FRATELLI GANCIA & C.  
CANELLI

**Le pensioni di guerra**  
di  
**Alessandro GROPPALI**  
della Regia Università di Modena  
Lire 1.50.  
Commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano.

**LA PACE AUTOMATICA**  
SUGGERIMENTO DI UN AMERICANO  
Una Lira. (HAROLD F. McCORMICK) Una Lira.  
DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AGLI EDITORI FRATELLI TREVES, IN MILANO.

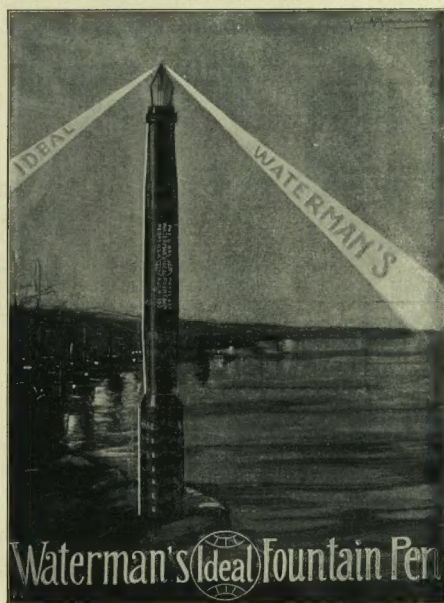
**A. FRACCAROLI**  
**L'INVASIONE RESPINTA**  
aprile-luglio 1916.  
In-16, di 360 pagine; Quadrato Lire.  
Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, in Milano.

Speditigli un  
**Gillette**  
RASOIO A SICUREZZA  
che, al fronte, val meglio di una  
bottega da barbiere. Il suo rasoio  
lo seguirà dappertutto; ed egli  
sarà debitore a voi della sua  
bella cura.  
Bando Privatista - Nome Depositato  
in vendita dappertutto  
Cilindro il catalogo illustrato Gillette  
Safety Razor Ltd 300, Great Portland  
Street, London e 179 rue de la Boite,  
Parigi e anche Boston, Montreal, ecc.

**L'AMERICA E LA GUERRA MONDIALE**  
di **TEODORO ROOSEVELT**  
già presidente degli Stati Uniti d'America  
Un bel volume in 8-grande, come il Bülow e il Tрубеzkoi.  
Lire 8.50.

**TAPIOCA EXTRA DAHO**  
Prodotto esotico raffinatissimo.  
**CREMA DI RISI D'ORZO DAHO**  
Purissime - I migliori alimenti  
**CREMA D'AVENA DAHO**  
Alimento completo!  
**FARINA DI LEGUMI DAHO**  
Molto indicata nelle cure dietetiche.  
**PASTINA D'AVENA DAHO**  
La delizia delle minestre ricostituenti.  
POMI FRATELLI ITALIANI PRODOTTI ALIMENTARI  
FABRI ROMA MILANO





Con la WATERMAN'S IDEAL, penna a serbatoio,  
si può scrivere ovunque. Essa è sempre pronta!  
Esigete la marca, rifiutando le imitazioni.



NELLA  
**INFLUENZA**  
NELLE  
**EMICRANIE**  
NELLE  
**NEURALGIE**

si ottiene sempre grande sollievo  
con qualche Tavoletta di

**RHODINE**

(acido acetilsalicilico)

delle **USINES du RHÔNE**

presa in un poco d'acqua

IL TUBO DI 20 TAVOLETTE L. 1,50

IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Cav. **AMÉDÉE LAPEYRE**

MILANO. 39, Via Carlo Goldoni.



**DVCROT**

**MOBILI E ARTI DECORATIVE**

LA PIÙ GRANDE E COMPLETA CASA ITALIANA  
PER AMMOBILIAMENTO E DECORAZIONE DI

**APPARTAMENTI-ALBERGHI-CASINOS-TEATRI** etc.

MOBILI D'ARTE MOBILI DI STILE

- MOBILI INDUSTRIALI -

CONFORT MODERNO IGIENE ELEGANZA

PER TUTTI GLI AMBIENTI DELLA CASA

**DVCROT**

CASE DI ESPOSIZIONE E VENDITA:

MILANO: VIA MONTE NAPOLEONE, 22.  
ROMA: VIA DEL TRITONE, 138.

NAPOLI: VIA GAETANO FILANGERI, 36.  
PALERMO: VIA RUGGERO SETTIMO, 33.





Con l'ARGENTO FLUIDO POMARES ognuno può facilmente dare una patina di vero e puro argento e di durata garanzia inalterabile ai tanti oggetti di uso domestico: in rame, ottone, bronzo, alpacca, ecc., e ridurre a nuovo argenterie deteriorate dall'uso e dall'ossido.

Indispensabile in ogni famiglia, presso Argentieri, Hôtels, Garages, e in ogni industria.

Sostituisce con economia e praticità il bagno galvanoplastico. Resiste alla brunitura.

Prodotto garantito scevro di mercurio, corrosivi e acidi.

Adottato

dai Garages di S. M. la REGINA MADRE, dalla R. MARINA e dal R. Esercito.

**ESPERIMENTATELO!**

A titolo di réclame la Ditta GUIDO POMARES, Milano, Corso Venezia, 27, invierà un vasetto saggio, raccomandato, contro vaglia di **L. 1.50**.

Si vende anche in vasetti da **L. 3.75 - 6.40 - 11.50**, comprese spese postali.

Sconto ai Signori Grossisti e Rivenditori.



PRESSO TUTTI I PROFUMIERI DEL REGNO

### IMPRESSIONI DI GUERRA.

Beaucoup de journalistes et d'écrivains ont depuis plusieurs mois raconté avec enthousiasme les journées passées en compagnie des soldats italiens sur l'Isarno, dans les monts de Carnie ou du Trentin. A la série de ses récits M. Mario Marini donne le titre expressif de « Neve rossa » (*Neige rouge*). M. Nicolas Pascasio nous dit ses angoisses de blessé depuis la tranchée jusqu'au palais royal de la reine-mère, où il est admirablement soigné (*Dalla trincea alla reggia*). Un Français, M. Robert Vaucher, a eu l'heureuse idée de nous exposer, semaine par semaine, le développement de la guerre italo-autrichienne; et son livre: *Avec les armées de Cadorna*, est un des plus complets et des plus clairs qui aient été écrits sur les opérations de ce secteur de la guerre. Nous n'étonnerons personne en disant que M. Luigi Barzini a, lui aussi, publié des sensations de tranchées, et qu'elles sont très attachantes. M. Barzini est devenu le type du correspondant de

guerre, qui sait ce qui intéresse et ce qui émeut. Ses « œuvres complètes » formeront une belle anthologie de l'héroïsme au début du vingtième siècle, car il n'a pas manqué une campagne importante depuis la première guerre balkanique. L'autre collaborateur du *Corriere della Sera*, M. Arnaldo Frac-caroli, semble marcher sur ses traces et devient presque son rival. C'est également chez Turves, de Milan, qu'il faut édicter ses récits de guerre. Et c'est une ressemblance de plus. Il nous a rapporté de Salonique et de Serbie des échos tragiques du drame serbe. Aujourd'hui dans l'« Invasion respinta » (*l'Invasion repoussée*), il se fait l'historien ému de semaines que vécut l'armée italienne, au moment où l'Autriche espérait lui dicter sa loi par une « expédition punitive » (avril-juillet 1915). C'est une pièce émouvante, en trois parties: la Veille des armes, l'Invasion, la Revanche. Ces impressions ont été écrites au jour le jour, pour le grand journal de Milan. Il n'y a rien de factice: les moments d'incertitude, comme ceux de sursauts d'énergie,

tout cela est emporté par un grand courant d'espérance et de foi en la victoire. Il faut lire le chapitre où M. Frac-caroli commente l'ordre qui fut donné le 22 juin: « Demain, à l'aube, on contre-attaquera les Autrichiens. On marchera vers le mont Parmesan ». C'est un des plus impressionnants qu'il ait écrits. Et puisque sa confiance est celle de l'armée italienne tout entière, qu'on en relise la fin. « Tous les soldats sont ravis par cette reprise de l'offensive, par cette solide résistance qu'on oppose à la violence de l'ennemi. Oh! les soldats n'ont jamais douté! jamais! Cette même sérénité, je l'ai trouvée sur les premiers jours d'août, au milieu des troupes qui combattaient sur le plateau d'Arserio et sur celui d'Asiago. Je l'ai vue sur leurs visages et je l'ai entendue dans les voix des soldats qui venaient au secours. Au-dessus de nous l'artillerie ennemie tonnait effroyablement. Pourtant personne ne désespérait, pas même alors. — Maintenant, chez tous, l'espérance est devenue certitude. »

(Journal des Débats.)

# Sirolina "Roche,"

nelle malattie polmonari, catarrhi bronchiali cronici, tosse convulsiva, scrofola, influenza.

**Chi deve prendere la Sirolina "Roche"?**

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.  
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine  
I bambini acrofasciati che soffrono di influenza delle glandole, di catarrhi degli occhi e del naso, ecc.  
I bambini affetti di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.  
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.  
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

**Esigere nelle Farmacie Sirolina "Roche"**





FORNITRICE DELLA CASA DI S. M. IL RE D'ITALIA,  
DI S. M. LA REGINA MADRE  
E DI S. M. IL RE DEL MONTENEGRO.



# *Necessità per la vostra toilette*

**Cold-Cream** Preparato per pulire la pelle nutrirla, prevenire le rughe, ottima contro le bruciature del sole e scropolature del freddo indicata per ammorbidire le mani e per la cura delicata della pelle dei bambini.



Vasetto Lire 2.00  
per posta Lire 2.25

## **Gipria liquida**

Ambascia subito la pelle, meglio delle usuali e nel comanico all'igiene, dermide una naturale. È di facile applicazione e perciò molto apprezzata dalle Signore. *Lire 3.50 la scatola.*



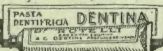
per posta Lire 3.75

**Quinta Essenza di Camomilla** È divenuta celebre perché è priva di sostanze decoloranti, agisce in forza dell'essenza di Camomilla che imparte lentamente ai capelli riflessi chiari e conserva ai capelli biondi o castano chiaro il proprio colore.



Lire 6.00 per posta Lire 6.70

**Dentifina** - pasta dentifricia del Dott. Retelli all'Acqua di Colonia, l'aggiunta della formalina con mezzi speciali all'impasto, la rende di potenza antisettica, disinfetta, unica ed è ottima nel rendere bianchi i denti.



In tubo  
Lire 1.00  
per posta Lire 1.20

**Shampoo ai fiori di Camomilla** Meraviglioso detergente dei capelli ottimo per mantenerli chiari e di straggersi la forfora.



per  
posta  
Lire  
4.75

Scatola per 6 usi Lire 4.50

*Invio franco dei cinque prodotti dietro cartolina Vaglia di Lire 17.50*

## **PROFUMERIA - BERTINI - VENEZIA**

CATALOGO A RICHIESTA

## **DUNLOP**

### **SULLA FRONTE BALCANICA**

« Tutti i conducenti di camions qui, preferiscono gomme Dunlop ad ogni altra marca, perchè resistono al grande sforzo a cui sono sottoposte sia per la configurazione montagnosa del paese che per lo stato delle strade costruite in fretta. »

Conducente: .....  
... Ambulanza di Campo  
... Divisione

Salonico.

DUNLOP: Dalla fronte italiana, dalla Francia e dalle Fiandre, dall'Egitto, dall'Africa Orientale Tedesca ed ora dai Balcani, giungono splendidi rapporti sulle gomme Dunlop. C'è ragione di essere fieri di conoscere che in condizioni di servizio attivo le gomme Dunlop sono state messe alla prova ed hanno dato quel risultato che da loro si attendeva.



UNICA CONCESSIONARIA PER L'ITALIA E COLONIE

**SOCIETÀ ITALIANA DUNLOP PER L'INDUSTRIA DELLA GOMMA**

ROMA, Viale Castro Pretorio, 116 - Tel. 31-960.

Filiali: MILANO e BOLOGNA.



98.<sup>a</sup> SETTIMANA DELLA GUERRA D'ITALIA

# L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

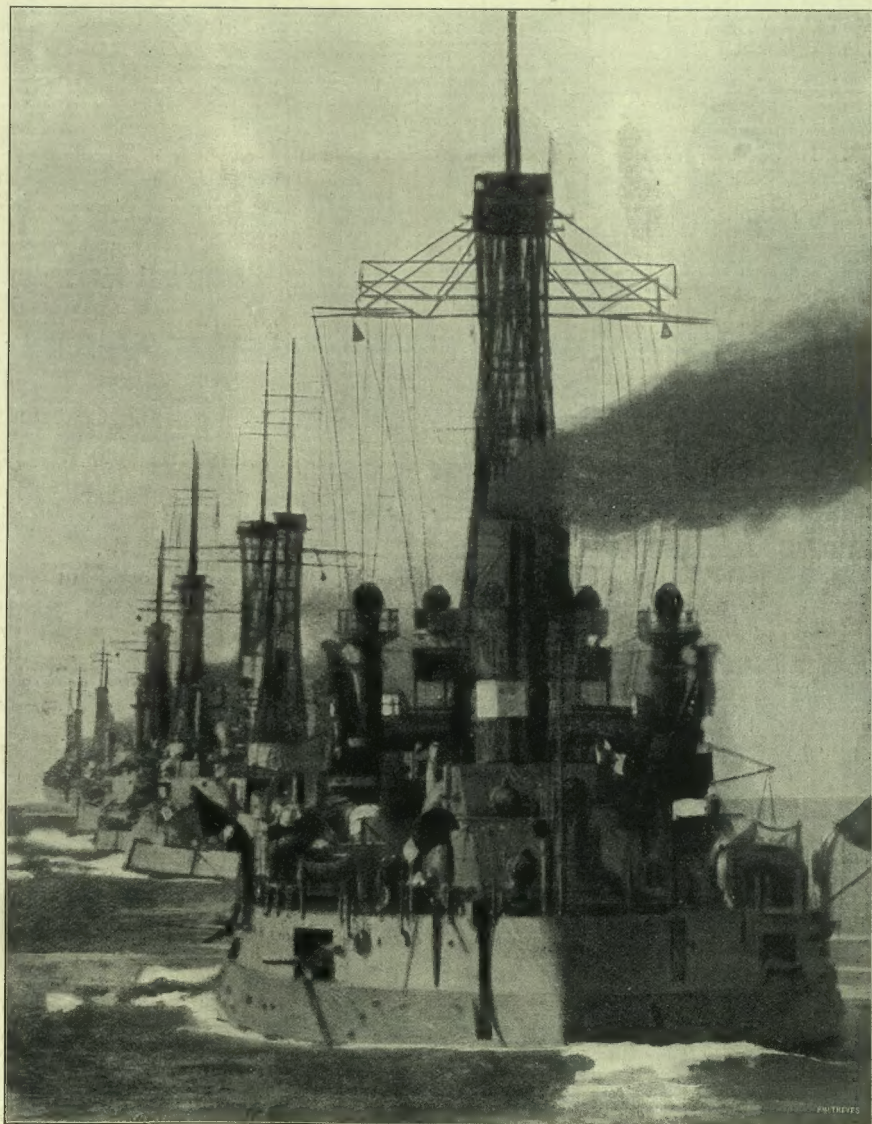
Anno XLIV. - N. 14. - 8 Aprile 1917.

UNA GIRA IL Numero (Estero, fr. 1,30).

Per tutti gli articoli e i disegni è riservata la proprietà artistica e letteraria, secondo le leggi e i trattati internazionali.

Copyright by Fratelli Treves, April 8th 1917.

LA PARTECIPAZIONE DEGLI STATI UNITI ALLA GUERRA MONDIALE.



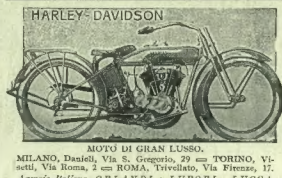
LA FLOTTA AMERICANA DELL'ATLANTICO NAVIGA IN COLONNA.



CROCE ROSSA

INTERMEZZI.

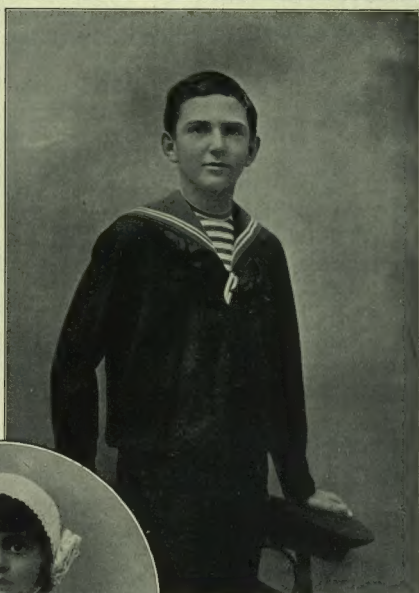
In vendita da tutti i Profumieri.  
Guardarsi da imitazioni e falsificazioni ed esigere il vero **KYX**





LE PIÙ RECENTI FOTOGRAFIE DEI PRINCIPI REALI.

(Fot. G. Comeletti, succ. Guigni e Bossi. - Proprietà riservata).



Jolanda.  
Giovanna.

Maria.

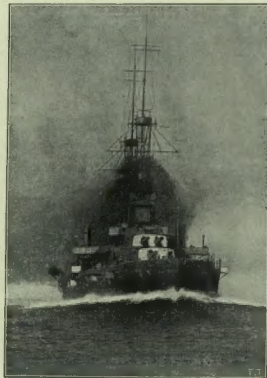
Umberto, principe di Piemonte.  
Mafalda.



## LA PARTECIPAZIONE DEGLI STATI UNITI ALLA GUERRA MONDIALE.



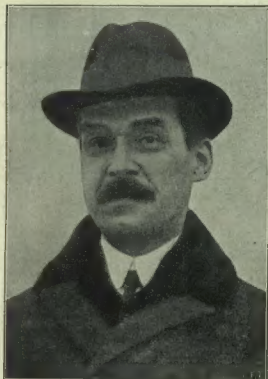
La superdreadnought *Pennsylvania* passa sotto il ponte di Brooklyn.



La *New York* in navigazione.



La *Wyoming* esce al largo.



Il conte Adam Tarnowski von Tarnow, ambasciatore d'Austria a Washington.

L'America del Nord ha presa, finalmente, il 2 aprile, la grande decisione. Il presidente Wilson ha letto in quel giorno al Congresso della nuova legislatura il suo squillante messaggio, per la dichiarazione dello stato di guerra fra gli Stati Uniti e la Germania; ed il Congresso e il popolo lo hanno vivamente acclamato.

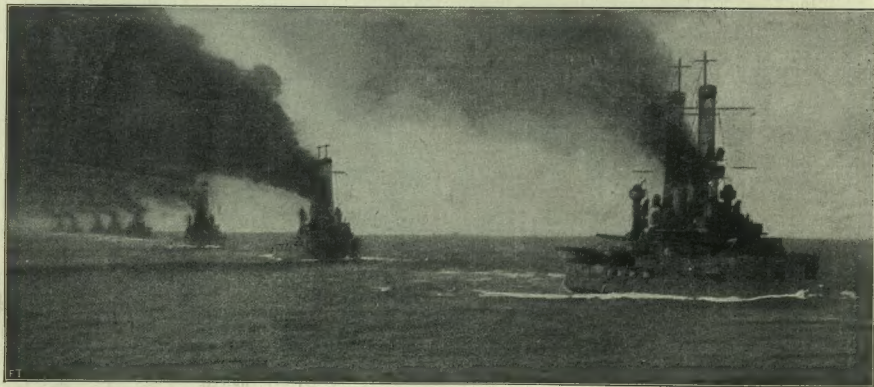
Il presidente ha chiesto che il Congresso lo autorizzi, per ciò, a « prendere tutte le misure necessarie per organizzare la difesa del paese e ad impiegare tutte le risorse nazionali per porre termine alla guerra vittoriosamente ». Il dichiarato stato di guerra implicherà « una stretta collaborazione con gli altri Governi in guerra contro la Germania, fornendo loro liberalmente crediti finanziari, materiali da guerra, e quanto altro possa occorrere a dette nazioni nel modo più abbondante, più economico e più efficace che sia possibile »; l'equipaggiamento immediato e completo della marina specialmente con mezzi per combattere i sottomarini nemici, nonché l'aumento immediato delle forze dell'esercito di almeno 500.000 uomini scelti sulla base del servizio militare universale.

« I preparativi militari non debbono in alcun modo turbare il dovere degli Stati Uniti di fornire alle nazioni già in guerra con la Germania i materiali che essi non possono ottenere che dagli Stati Uniti; tali nazioni sono già nell'arena e noi dobbiamo aiutarle con ogni nostro sforzo ».

Terminando, Wilson ha dichiarato che mettendosi contro la Germania, nulla è mutato di fronte agli alleati di essa, compresa l'Austria, il cui ambasciatore — di cui qui diamo il ritratto — rimane a Washington, come rimane a Vienna l'ambasciatore americano, il cui ritratto è pure in questa pagina.



Federico C. Penfield, ambasciatore americano a Vienna.



Una divisione di dreadnoughts americane in navigazione.



## LA PARTECIPAZIONE DEGLI STATI UNITI ALLA GUERRA MONDIALE.

L'equipaggiamento del soldato americano (dal *Lealtà*).

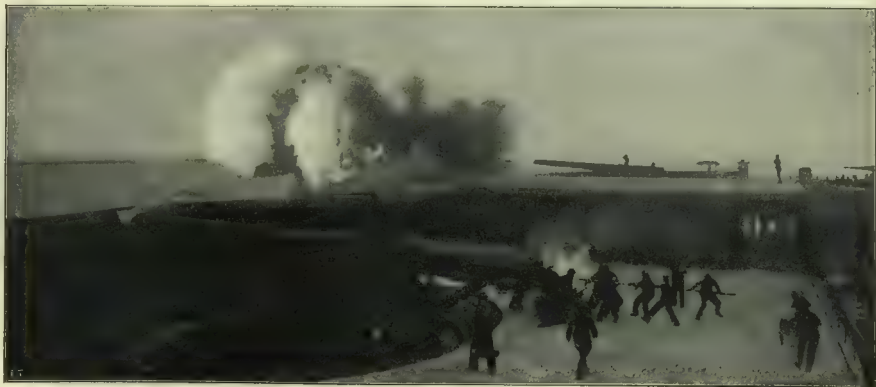
Esercitazioni di artiglieria da sbarco.



Gli enormi mortai che difendono le coste degli Stati Uniti.

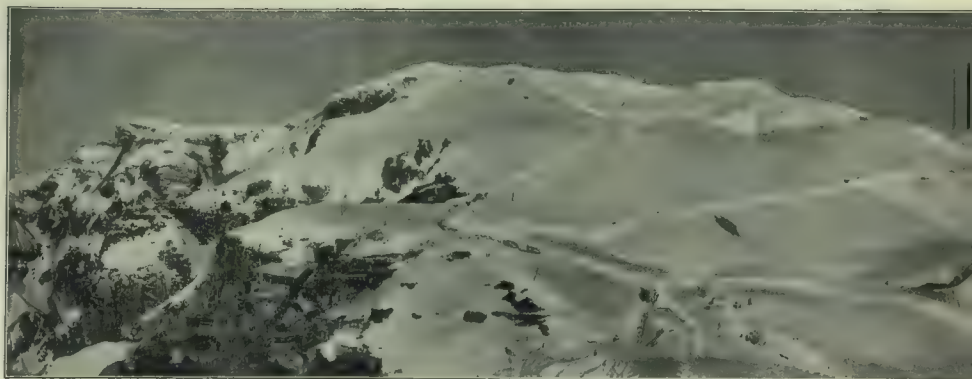


Gli artiglieri della Nuova Jersey scaricano dal treno un cannone.

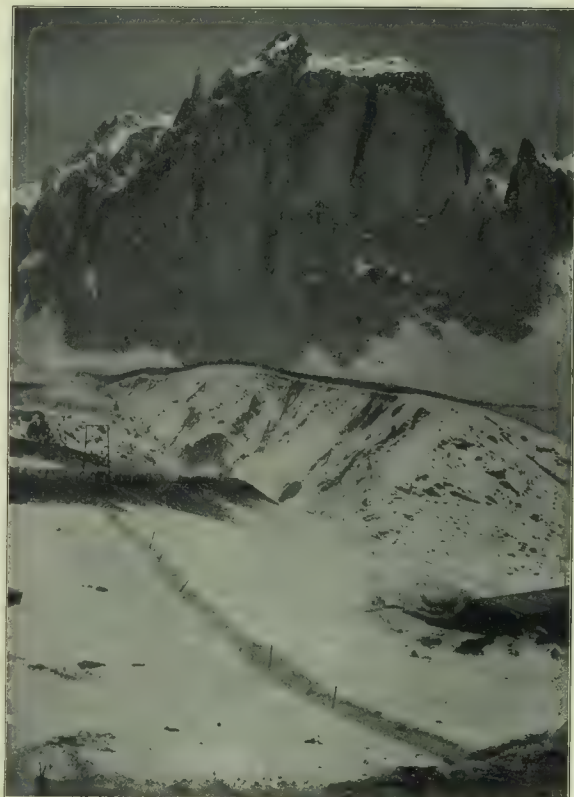


I grossi cannoni a eclisse che difendono le coste degli Stati Uniti.

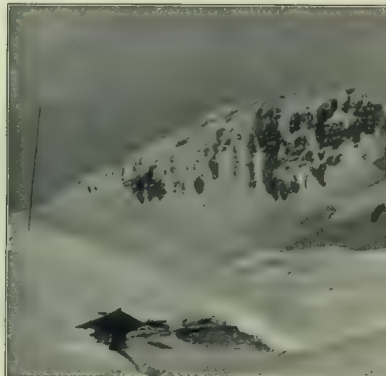




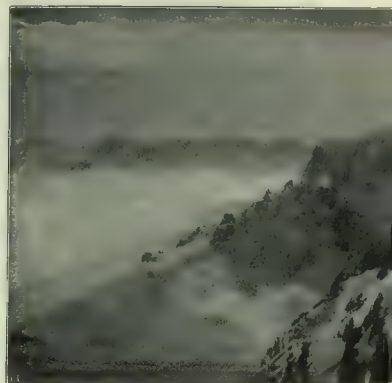
La vetta del Pasubio



Parete sud del Soglio Rosso (Zona del Pasubio).



Forni Alti

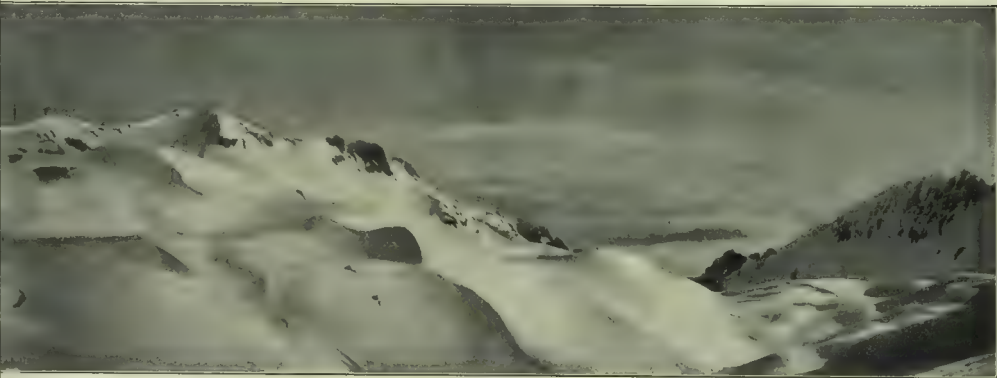


Il Pietra, la Tavella

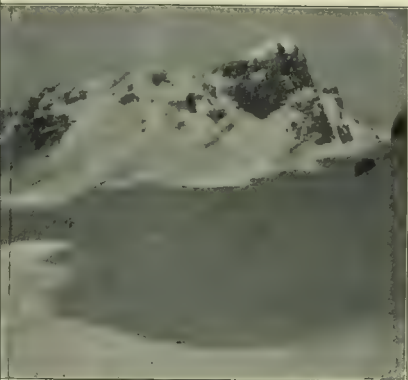


# A IN ALTA MONTAGNA.

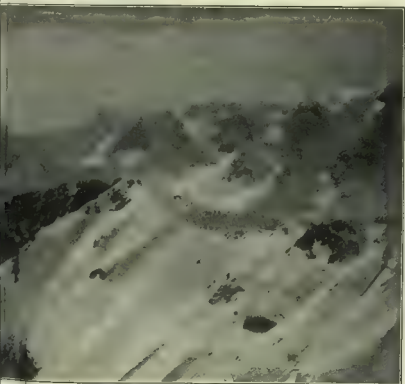
(Ufficio del Comando Supremo).



o vista dal Soglio Rosso.



so il Pasubio.



la Testata della Vallarsa.



Teleferica alle Porte del Pasubio.





Fregio di G. Ciarli.

## RISVEGLIO.

Erano i tuoi primi sospiri: quelli  
del risveglio, sebbene a ciglia chiuse  
ancora, o messaggera delle Muse,  
tu dormissi nell'oro dei capelli.

Ma certo, in sogno, sciogliersi ruscilli  
al sol vedevi, e nubi errar diffuse,  
e i pastori staccar le cornamuse  
mentre il gregge belando urge ai cancelli.

E t'agitavi, sollevando un braccio  
quasi a schermo del volto, con soavi  
gemiti di colomba quando svolò;

e ti torcevi come stretta in laccio.  
Poi, sorridendo, a un tratto disserravi  
le dita: e ne sfuggiva una viola.

FRANCESCO PASTONCHI.

## DAL FRONTE: VIE, RETROVIE, BARACCHE E TRINCEE.

(Dal nostro corrispondente speciale).

Tre austriaci.

Ci lasciamo a destra il Garda, e le sue strade in prima costa tra vigne e uliveti, quest'oggi d'un celeste di mare napoletano; l'idrovolante viene da Sirmione con grandi sbalzi sulle schiume, come un malinconico uccellaccio accompagnato. Benché la giornata sia molto chiara, fra la seconda e terza quinta dei promontori sul lago è acceso un sipario di caligini violacee, che lo limita a meno che metà lungo una verdissima riga d'acqua: e i vapori viaggiano e voltano per il lago dentro quel limite solitario. Là dietro e là in alto il monte Baldo e l'Altissimo già sono come un sogno quasi tutto scancellato, e i monti sopra Riva, come non fossero mai esistiti.

Abbandoniamo noi dunque il lago: e ci facciamo sotto i monti per cercare lungo i fiumi le strade d'entrarci in mezzo: e tra le prime gole si scoprono gli alti paesaggi di neve. Dalle ripetute escursioni sul Carso, ormai tanto familiare, ci si ritrova in principio a questa lontana avventura di vie sconosciute come a uno svago di vacanze: e la nostra impaziente curiosità comincia subito a sperimentare le sue innocenti presunzioni tattico-strategiche.

Intanto la supposizione d'un'azione in montagna presenta questo elemento di interesse nuovo: che l'uomo può delegare per suo aiuto Altezze e Distanze con una garanzia infinitamente più larga e imperiosa che non sopra un terreno di scarse piepiche e meschini dislivelli come può presentare l'altopiano carsico: dove il combattente in perpetuo è ingaggiato a dare e confermare una riputa-

zione di prepotenza alla sua posizione, alle gobbe della sua sassaia, senza mai diritti di tregua e rispetto: posizioni che se non ne sostien la prona difesa con fior di mitragliatrici che si facciano sentire a ogni momento, a ogni momento declinerebbero ogni responsabilità di scampo. La quota d'una di quelle difese e offese è variabile a seconda della quantità di nastri, caricatori, bombe e spezzoni che s'immagazzina in trincea.

In ogni caso tocca rimediare alla loro inferiorità: perché su quel terreno non ci sono eccellenze da imporre, e nemmeno da consigliare al nemico di tenersi a una distanza maggiore di quella che possono mantenere, fin che c'è luce, i reticolati frapposti. E la guerra ci s'è ridotta a uno strazio notturno ininterrotto di risse.

Ma più ci s'inoltra ne' corridoi di queste fore montanine e meglio la guerra s'annuncia con volto grande e pacato: il concetto della gerarchia delle Altezze si fa vivo e splende. La guerra andando più avanti per queste vie dev'essere come fidata e appoggiata a una Mitologia geologica, per la quale dev'essere facile alleggerirsi un po' del peso della miseria, delle ingiustizie e degli odii. Distanze, dominio e soggezione, si capisce che debbono essere termini determinati ma non precisi, termini da non intaccare, da non ispreccarsi altro che in vista di grandi azioni risolutive, senza il meschino logorio e sfruttamento di tutte l'ore ignave. Fra un'azione e l'altra qui non ci deve essere, come sul Carso, quel sempre sordo anelare di belva che non può prender sonno; qui resta il tempo di farsi casa, fumaio, chivistielli, tavoli e candellieri: resta la distanza e l'agio di sorvegliare i lavori e i monumenti del nemico, senza farsi del male: e con metodo in-

fine preparare gli sbarramenti più certi e le forze più fresche. Intanto la natura è lasciata alla sua pace, tra cresta e cresta di montagna, tra gola e gola di fiume: il bosco agli uccelli, i ghiaietti al torrente. Per cui le famiglie ricevono lettere adorate di gomme silvestri. E quando un rombo di cannone allaga i silenzi, ne nasce un brontolio da ogni fondo, si scomodano tutti gli echi a rimproverare il colpo: pare che dicano: « chi te lo fa fare? ». E gli abitati e i paesi in fondo valle, i paesi che sul Carso finiscono di crollare e sparire giorno per giorno fra trincea e trincea violati e insidiati nel modo più nero, qui i piccoli paesi sono lasciati in una delizia di pace: e solo il peso della neve nell'inverno sprofonda qualche tetto; e magari c'è rimasta gente indisturbata, alla quale nessuno pensa, come nessuno pensa alle figure d'un libro chiuso, e nel campanile le campane aspettano con pazienza il ritorno di chi le suoni.

Povero Doberdò....

In Val d'Ampola, nelle strette subito dopo Storo, mi son fatto un'idea del paesaggio dell'Inferno: che dev'essere assolutamente come questo, senza color di vita, per lasciare morire negli occhi dei dannati la memoria e il contenuto d'ogni luce colorata; una provocante rinuncia d'ogni decoro, una irosa sterilità senza cielo: scheggiati di roccia negra, tappezzati d'una vegetazione che pareva stabbio e sulla quale la neve non s'era voluta posare, cadevano a strapiombo sopra un rivolo di schiume acolorate.

Per questo brutto andito si giunge sopra il minuscolo laghetto d'Ampola, una lievezza spettrale fatta dai riflessi e dai riverberi adunati di tutti i monti in semicerchio, sopra la

**PNEUMATICI DIRELLI**

**AUTOMOBILI**  
GARAGE STORERO - Milano - Genova - Torino.

**CINZANO** SPARKING



valle. Poi la valle s'allarga un po', piena di bella neve. L'automobile ferma qui.

Nel fondo il Tomesbru si va con l'aiuto del sole togliendo in fretta dal viso l'ultime nebbie per vedere in capo di questa valle un nemico come me che fa le prove per la prima volta in vita sua di montare sul mulo.

Il sole è venuto fuori, intanto che salgo, e indaga in mezzo al cielo: il cielo che quasi pareva minaccioso un momento fa e ora s'è tutto sgombrato. Sulle rocce nude brillano dei fiori violetti; questi tepori scavano sotto i dorati coltroni di neve vortici di ghiaccio azzurro, e per le svestite dove il sole non può arrivare si procede tra due muri di ghiaccio trasparente. Il cielo è d'un tenerissimo azzurro e la foresta è piena di cinguettii. Per le vie seppellite tra i frascami della foresta vengono su insieme a me muletti che fumano i loro sudori nell'aria pulita e portano legati sui basto tronchi segati, di chiaro abete, ancora pieni d'amore nel taglio roseo. Colpi d'accetta, grida di lavoro, aquilii di maglio da tutti i fondi dell'abetia ci dicono che una popolazione laboriosa vive su questo rovescio del monte; che sull'altro versante magari sembrerà che l'uomo ancora non sia creato. Andando, sotto le ripide si scoprono man mano baracche di tutte l'arti e i mestieri: e i fuochi delle cucine di batteria, e delle rustiche cucine all'aria aperta. Fanno scale, fanno ponti e ringhiere nei punti più scoscesi, stendono panni al sole; tanti giudicari, Ugo Operti ha portato in luogo sicuro, fino alla pace, quando sarà ricollocato al suo posto.

Della chiesa di Santa Maria di Condino ha scritto la storia, con amore pari alla dottrina, G. Papaleoni, che è professore nelle nostre scuole medie ed è nato a Condino (*Le chiese di Condino*, Rovereto, tip. Grandi, 1913). Egli attribuisce quest'opera all'intagliatore bresciano Stefano Lamberti che già nel 1510 aveva eseguito per la stessa chiesa una statua di Sant'Antonio la quale ancora vi si vede e tien del tedesco. La commissione di quest'an-

lavorando con tanto impegno e concordia, che tutta la loro fatica può parere, a chi già li ha visti altrove, uno spontaneo innno di ringraziamento per essere stati menati ora a questa bella vita di pensionati.

Si giunge all'osservatorio per una galleria sotto la neve, tutta infrascata d'abete, con mille candelabri di ghiaccioli penduli. L'osservatorio è un raro belvedere.

L'ufficiale ha scostato il viso dal cannocchiale segualatore e m'ha domandato: «Giusto lei, vuole vedere tre austriaci?». Un momento. La prima occhiata non vuol essere sprecata, e intorno abbiamo in cento cerchi di luce una visione di grandezza che non ha pari sotto il sole, una visione che pare da terra accendere più luce intorno al sole, una spettacolosa marea di rotte catene nevose dove all'uomo appena si pensa. Il bianco di tanta neve affatica la mente, per la rapina delle ombre, come se all'improvviso ci fosse venuto a mancare ogni criterio delle distanze: sicché l'occhio poi ritrova con amore in fondo alle valli i paesi illuminati, che il monte pare che li tiri a sé e loro invece pare che ci terrebbero ad affacciarsi agli sbocchi per vedere più roba, borghi sagittati. Le strade, le ha quasi per intero cancellate la neve. Il laghetto di Ledro è come un vetro scuro posato sul bianco. Il sole che ci viene dentro tra gli occhi rispuzza il loro dappertutto.

Ora i tre austriaci noi li dovremmo vedere sulla cresta contro sole di questa muraglia eccelsa e lontana che ci sorge di fron-

te, intrecciata di rocce e di neve: il Nôzzolo, che ci troneggia e domina come una parata di castelli.

La lente di paesaggio che il mio occhio s'è indugiato a fissare in una sella tra le cime del Nôzzolo allora mi sembrò quasi impossibile averla ricavata da un mondo armoniosamente irraggiato come quello dove noi viviamo: tanto mi parve rarefatta, dissoluta, e come astralizzata, l'atmosfera di quella scena in cerchio.

Tre figure che parevano come zappettare la neve, e non capivo che opera ne potesse uscire da quel loro muoversi vicini e senza traccia: cadevano ogni tanto, chi al mal se per gioco o pure se penando, come formiche rovesciate da un granello. Mi sono detto: sono gli uomini della luna quelli...

Tramontato il sole. Scendendo per val Giunela, che principia tra gli abeti a sciogliere per suo conto in chiacchiere di fontane a cascatelle la neve più acclive, col canto di due usignoli bravi tra bravi, tra l'aroma del bosco e la brezza montana, un ufficiale di guida — e giova dire ch'era torinese — è uscito in questa riflessione: «Dica se non è proprio una passeggiata da rifarsi con l'amante». — «Ecco un'osservazione che lei non avrebbe fatto in nessuna strada del Carso». — «Eh! nemmeno con la suocera!»

ANTONIO BALDINI.



Il Cristo di Condino.

Il gruppo del *Cristo deposto*, sorretto dalla Madre e da Giovanni, che pubblicano in questo numero, è in legno dipinto, e viene da un altare della chiesa decanale di Condino nelle Giudicarie. Ugo Operti l'ha portato in luogo sicuro, fino alla pace, quando sarà ricollocato al suo posto.

Della chiesa di Santa Maria di Condino ha scritto la storia, con amore pari alla dottrina, G. Papaleoni, che è professore nelle nostre scuole medie ed è nato a Condino (*Le chiese di Condino*, Rovereto, tip. Grandi, 1913). Egli attribuisce quest'opera all'intagliatore bresciano Stefano Lamberti che già nel 1510 aveva eseguito per la stessa chiesa una statua di Sant'Antonio la quale ancora vi si vede e tien del tedesco. La commissione di quest'an-

cona per l'altare della Soula o Confraternita di San Giovanni gli venne data nel 1530. A confrontare però i due lavori, sebbene eseguiti a venti anni di distanza, è difficile riconoscerli la stessa mano. Qui la passione delle due figure accanto al Cristo è d'una dolcezza tutta italiana; e il legno è scolpito con una morbidezza di tocco, eppure con una semplicità di piani, che rivelano un'arte matura e sincera, senza quell'enfasi teatrale e tutta gesti tipica degli intagliatori in legno del Bresciano, dalla Val Camonica, in giù, la quale, ad esempio, si ritrova nell'abside della stessa chiesa di Santa Maria nella grande ancona dell'Assunta, con statue a tutto tondo, anche in legno, scolpite da Maffeo Oliveri di Brescia solo otto anni dopo, nel 1538.



## L'AVANZATA FRANCO-INGLESE IN FRANCIA.



Lassigny dopo la ritirata dei tedeschi.



Noyon: Inondazione intorno alla città. Diga e ponti distrutti.



Presso Nesle: Pianta da frutta tagliate dai tedeschi prima della ritirata.

(Sect. phot. de l'Armée.)



Noyon: L'artiglieria francese traversa la città riconquistata.



Noyon: Le truppe francesi entrano nella città.



Noyon: La popolazione e le truppe in attesa del gen. Nivelle.



Roye: Dove era l'Hôtel de Ville.

(Sec. phot. de l'Armée).



## LO STORICO CASTELLO DI COUCY DISTRUTTO DAI TEDESCHI.



Veduta del Castello dal lato ovest.

I tedeschi si ritirano su quella parte del fronte francese che va da Arras a Soissons e lasciano dietro di sé la più orrenda ruina. Distruggono non solo per ragioni di difesa, ma anche per il selvaggio piacere di distruggere.

Le nefandezze loro in questa guerra sono già tali e tante, che nulla ci può ormai sorprendere per

poveri dilettanti di distruzione. S'accontentavano di uccidere e di predare, ognuno come poteva, senza metodo, da quei miserabili barbari che erano. La Germania filosofa, erudita e professorale, che porta gli occhiali d'oro a stanghetta, si è assunta di insegnare al mondo civile come si faccia una devastazione organizzata e scientifica. Il capolavoro dell'orribile.

Le incisioni che diamo in questa pagina mostrano quale era il castello di Coucy prima che i tedeschi lo radessero al suolo. Avanzo venerabile ed ormai innocuo di età lontane, non era più custodito che come una reliquia, metà agli studiosi ed ai turisti.

Il castello, eretto sul posto di costruzioni più antiche da Enguerrando III, Sire di Coucy, al principio del secolo XIII, era passato attraverso le torbide vicende dei tempi feudali, sostenendo lotte ed assedi senza numero, ed era arrivato ancora solido e superbo fino ai tempi del cardinal Mazarin. Durante i moti della Fronda il governatore Hébert rifiutò di aprire le porte al maresciallo d'Estrees. Il cardinale fece mettere l'assedio al castello, e, preso che fu, per prevenire ogni recidiva di ribellione, ordinò che fosse distrutto. L'architetto Métezeau vi impiegò il fuoco e le mine, ma le rovine restarono tuttavia maestose, e tali erano ancora al tempo del secondo impero napoleonico, quando l'architetto Viollet-le-Duc vi eseguì alcuni lavori di rinforzo e di conservazione.

« Se si fosse lasciato al tempo solo - dice il Viollet-le-Duc nella *Description du château de Coucy* - il compito di deteriorare la residenza dei Sire di Coucy, noi vedremmo ancora queste enormi costruzioni in tutto il loro splendore primitivo, perché i materiali, di qualità eccellente, non hanno subito alcuna alterazione; i muri erano fatti in modo da durare eternamente e le pitture interne, nei luoghi riparati, sono tuttavia fresche come appena eseguite. »

Malgrado l'incendio e le esplosioni e l'abbandono in cui per tanti anni era stato lasciato, il castello di Coucy costituiva una delle più imponenti meraviglie dell'età feudale.

Il castello di Coucy, a differenza di presacché tutte le costruzioni congeneri che sono quasi sempre il risultato di ingrandimenti e modificazioni successive, era stato concepito e costruito di un sol getto in tutto il suo organismo rispondente alle

condizioni belliche del tempo. Ciò che più sorprende in questa costruzione erano le sue proporzioni; il castello sembrava fatto per una razza di giganti, tanto i gradini delle scale, i parapetti, gli appoggi delle feritoie, ecc., oltrepassavano le misure ordinarie.

Le quattro torri che stavano agli angoli dell'ir-



La torre gigante e la corte interna.



La porta del mastio.

quanto mostruoso; ma le fotografie che ci arrivano in questi giorni e che ci fanno vedere gli innocui villaggi ridotti a cumuli di macerie fumanti, le campagne devastate, gli alberi fruttiferi segati metodicamente al piede, ci danno un brivido di ribrezzo come dinanzi all'opera di una frenesia bestiale.

I Vandali e gli Umi, troppo esecrati forse dalla storia, non ci sembrano più, al confronto, che dei



Veduta d'insieme.

regolare quadrilatero avevano un diametro di 18 metri e un'altezza di 35, ed erano dominate dalla mole stupenda del gran torrione che si innalzava fino a 60 metri su un diametro di metri 34, e che difendeva l'accesso al castello. Oltrepassata la porta d'ingresso, per arrivare alla corte bisognava percorrere un lungo corridoio a volta che era fiancheggiato dalle sale delle guardie.



La corte d'onore.



Veduta esterna delle mura.

## LA GUERRA D'ITALIA

(Dai bulletini ufficiali).

Le operazioni dal 26 marzo al 2 aprile.

26 marzo. — Le azioni di artiglieria furono ieri (26) più vivaci in *Valle Lagarina*, alla testata della *Valle di Tivo* (S. Zeno) e nel *Carso*.

Nell'alto *Cordole* un nucleo nemico riuscì ad irrompere in una nostra posizione avanzata sulle pendici di *Monte Sief*. Fu subito riacciato da un nostro contrattacco.

Sul fronte *giulio* felice attività delle nostre pattuglie. Una di esse, vicino il *Frigido*, catturò un posto avanzato nemico e si impadronì di armi e munizioni.

27 marzo. — In *Valle Sugana* la notte sul 20, nuclei nemici tentarono di avvicinarsi alle nostre posizioni sulla sinistra del torrente *Maso*, ad ovest di *Samone*: furono dispersi dalle nostre salve aggiustate.

Nella giornata di ieri (25) l'attività delle artiglierie fu più viva sul fronte *giulio*, divenendo verso sera assai violenta nel settore tra il *Frigido* e il *Dosso Fatti*. Dopo avere distrutto le nostre linee di difesa il nemico lanciò due forti attacchi, uno in direzione dell'altura di Quota 126, ove riuscì ad occupare alcuni nostri trinceramenti avanzati, l'altro verso il *Dosso Fatti*, ove fu nettamente respinto.

Una squadreria di nostri velivoli bombardò accanitamente nemici in *Vallarsa*, nei pressi di *Gerol*, con risultati visibilmente efficacissimi. Tutti i velivoli ritornarono nelle linee.

28 marzo. — Consueti azioni delle artiglierie, più intense nel tratto di fronte tra il *Frigido* e il margine settentrionale del *Carso*.

Sono segnalati piccoli scontri al passo di *Monte Croce (Alto But)*, nelle vicinanze di *Dolla (Medio Fiemme)*, a sud-est di *San Pietro Gorizia* e nel settore di *Lucati (Carso)*: respingemmo il nemico e gli prendemmo qualche prigioniero.

29 marzo. — Sul fronte *tridentino*, si ebbero ieri (28) piccoli scontri nella zona di *Serravalle (Valle Lagarina)* e sulla sinistra del torrente *Maso (Val Sugana)*.

Sul *Carso*, nella passata notte, dopo intenso bombardamento, l'avversario irruppe nelle nostre linee sulle pendici meridionali dell'altura di Quota 144: fu subito riacciato e lasciò nelle nostre mani quattro prigionieri.

Velivoli nemici lanciarono bombe su *Gorizia*: nessuna vittima.

30 marzo. — Lungo tutto il fronte nella giornata di ieri (29) azioni salutarie delle artiglierie, specialmente intense in *Valle Lagarina* e sul *Carso*.

Nella passata notte, dopo prolungata violenta preparazione di artiglieria di ogni calibro, un riparto nemico assalì le nostre posizioni sul *Monte Fatti*: fu anientato da raffiche delle nostre mitragliatrici. Successive ondate di assalto si infransero tutto contro la salda resistenza dei nostri. L'avversario subì gravi perdite: prendemmo qualche prigioniero.

31 marzo. — Sul fronte *tridentino* nuove intemperie limitarono ieri (30) l'attività delle artiglierie.

Sul *Carso* l'artiglieria nemica bombardò intensamente le nostre linee sul margine settentrionale dell'altopiano e nel settore dell'altura di Quota 144. Fu vigorosamente contrattaccata.

Nella zona fra *monte Fatti* e *Castagnevizza* occupammo un posto avanzato nemico, impadronendoci di munizioni e di altro materiale.

1.° aprile. — L'attività delle artiglierie, ostacolata nella zona montuosa da nevicate e tempeste, si mantenne più intensa ad oriente di *Gorizia* e sul *Carso*.

Sono segnalati piccoli scontri a noi favorevoli nelle vicinanze del passo del *Tonale (Val Camonica)* e sulle pendici settentrionali di *monte Melino (Valle Giudicarie)*.

Nella zona di *Gorizia* la notte sul 31, dopo la consueta violenta preparazione di artiglieria e bombardamento, il nemico lanciò un attacco contro le nostre linee a nord di *Santa Caterina*: fu prontamente riacciato.

Eguale sorte subì nella stessa notte un tentativo di irruzione contro le nostre posizioni a oriente di *Verbitio inferiore*.

2 aprile. — Lungo tutto il fronte consueta attività delle artiglierie, contrariata dal persistente maltempo, che ostacolò anche le operazioni della fanteria. Tuttavia si ebbero fortunate azioni di piccoli riparti.

In *Valle Pissina* nella notte sul 1.° furono invase e devastate con arido colpo di mano le linee nemiche presso *Laghi*.



L'architetto GIUSEPPE SOMMARUGA.

«L'architettura italiana ha perduto un uomo di grande valore, mancato nel vigore dell'età — l'architetto *Giuseppe Sommaruga*, soprafatto, a soli 49 anni, qui in Milano, da fiera pleuro-pneumonia, mentre da qualche tempo, egli era già tormentato da forme ostinate di disordini nel ricambio organico. Fu uomo genialissimo, di bella cultura, di eccellente gusto, di spirito vivo e moderno; pregevoli questi e quasi asprati nelle maniere e varie sue opere, improntate di una singolare caratteristica personale. Notevole fra queste, il palazzo da lui costruito in corso Venezia n. 75 per commissione dell'ing. Ermenegildo Castiglioni, architettura originalissima, che suscitò vivaci polemiche per le due cartadi di donne nude che adornavano il principale ingresso e che furono poi sostituite migrando a decorare, in giardino, la porta principale della villa Faccanoni a viale Buonarroti. Al Cimitero Monumentale figurano pure alcune opere caratteristiche del Sommaruga. È suo l'osario dei caduti nel '59 a Palestro. Fuori di Milano aveva costruito molte ville e qualche albergo, fra cui quello di Campo dei Fiori, sopra Varese. Era consigliere dell'Accademia di Brera, membro del Consiglio Superiore delle Belle Arti e per molto tempo presidente l'Associazione degli architetti lombardi e fece parte della Commissione municipale per la facciata del Duomo.



EMILIO ADOLFO BEHRING.

«Batteriology e patologia di fama fu *Emilio Adolfo Behring*, il cui nome rimane al siero antidifterico ed a molti studi batteriologici. Egli nacque ad Hasedorf, nella Prussia Occidentale, nel 1854. Incominciò la sua carriera di medico nell'esercito prussiano: nel 1891 ebbe la nomina di assistente nell'Istituto per le malattie infettive di Berlino: nel 1894 professore d'igiene e storia della medicina nell'Università di Halle; l'anno seguente passò con lo stesso ufficio all'Università di Marburg, nella quale città fondò subito dopo su basi in parte scientifiche, in parte industriali, un grande stabilimento per la produzione di sieri e vaccini. Nel 1901 gli fu conferito un titolo nobiliare, ed ebbe anche parecchi onori e ricchezze. Morì a Berlino, il 28 marzo, da altri, da istituti francesi, cioè dall'Accademia di Medicina e dall'Accademia delle Scienze; e gli fu

conferito, nel 1901, anche un premio Nobel. La sua attività si estese a tutti i campi della batteriologia e della patologia delle malattie infettive; ma il suo merito scientifico maggiore consistette nella scoperta del siero antidifterico, da lui fatto verso il 1890. Portò contributi preziosi anche alla sieroterapia antitattica. Fu per molti anni il più strenuo partigiano della teoria che la via più frequente dei bacilli tubercolari infettano l'uomo è la gastro-intestinale venendosi essi introdotti col latte delle vacche affette da tubercolosi bovina, onde egli sostenne tenacemente l'identità fra i germi della tubercolosi umana e quelli della tubercolosi bovina, ed ebbe a questo proposito discussioni vivissime col Koch e con altri scienziati, secondo i quali l'identità delle due specie di germi non è provata e l'ingestione del latte di vacche tubercoliche ha per la diffusione della tubercolosi bovina, onde egli sostenne l'importanza secondaria. Questa corrente di idee finì poi col prevalere. Behring in questi ultimi anni si occupò molto del problema della profilassi e della cura della tubercolosi bovina e preconizzò all'uopo una serie di medicazioni specifiche, tuttavia molto discusse.

«A Roma, dove risiedeva da moltissimi anni, la scultrice *Adelaide Pandiani vedova Marini*. Suo padre, il milanese scultore Pandiani, le fu maestro; furono ammirati di lei un gruppo *Romeo e Giulietta*; un *Aniello*; molto lodata una *Seffa*; la bella *Sulanite*; una *Camilla*. Esegui numerosi busti e ritratti. Fu moglie del ticinese Clemente Marini, amico di Correnti e Castano; che ebbe molta parte nelle vicende politiche del Risorgimento, e nello sviluppo ferroviario italiano. L'esimia scultrice era nata a Milano nel 1843.

EZIO MARIA GRAY,  
autore di *Venezia in armi*.

Nella letteratura della guerra europea *Ezio Maria Gray* che aveva già una solida preparazione giornalistica è entrato maestralmente con tre volumi che seguono le tappe della nuova orientazione italiana: *Il Belgio sotto la spada tedesca*, *L'invasione tedesca in Italia*, *La Guerra senza sangue*. Questi tre volumi scritti di getto, con passione, con audacia, con scrupolosità hanno dato al Gray una notorietà improvvisa quanto meritata. Oggi presso la Casa Treves esce un nuovo suo volume: *Venezia in armi*. È un'opera di diverso respiro dalle precedenti. Il propagandista appassionato e clamoroso si equilibra qui nello scrittore accurato ed elegante eppur vivo di tutta la vivezza che anima ogni suo scritto. Balza da questo volume la meravigliosa linea guerresca di Venezia; è colta a grandi tratti e poi minuziata a piccoli tocchi la trasformazione miracolosa della città di bellezza e di feste nella città di sacrificio e di serenità. Morbido il passato, bronzio il presente; quale sarà il suo avvenire quando la vittoria le avrà ricostruita in un'Italia più grande l'atmosfera necessaria alla sua rinascita economica? Con la sua arte di propagatore il Gray — attraverso le pagine di colore e la vibrante rievocazione della vigilia veneziana — la risponde anche a questo interrogatorio non affidandosi alla fantasia ma rintracciando il responso nei dati eloquenti di Venezia politica, geografica ed economica.

Non minore pregio di questo volume sono appunto l'equilibrio e la fusione delle pagine reali con le pagine di poesia. È un libro di fede e di cortezza quale Venezia bella ed eroica merita di avere da uno degli scrittori italiani più ardenti e sinceri e positivi.

CHAMPAGNE SUPERIORE  
**ET & CHANDON**  
 CASA FONDATA NEL 1743  
**WHITE STAR "SEC," — BRUT IMPERIAL "EXTRA SEC,"**  
 VINI RICONOSCIUTI IN TUTTO IL MONDO INSUPERABILI PER FINEZZA E GUSTO.



## DUE PIETRE IN MACEDONIA. NOVELLA DI TULLIO GIORDANA.

(Continuazione e fine, vedi numero precedente).

## II.

Il giudizio fu compiuto in fretta. Non si aspettava che il ritorno di Rodiessy per sbrigare il vecchio, un vecchio come ce n'erano tanti laggiù, con il fez avvolto in un fazzoletto sporco a mo' di turbante, la barba grigia come il fazzoletto intorno alla faccia ragnana, e una gran fascia rossa attraverso i fianchi sui larghi pantaloni color di terra. Probabilmente non capiva gran che di quel che avveniva intorno a lui, sebbene l'interprete gli traducesse quasi ogni parola. Io che avevo ottenuto facilmente l'incarico della difesa fui sorpreso di sentire dai carabinieri che il vecchio non era stato colto sul fatto, ma che il lume era nella casa, anzi nella stanza della figliuola quando essi vi entrarono. Fu di questo argomento che principalmente mi valse, e della dichiarazione di Rodiessy, abilmente provocata, che egli sarebbe stato pronto a giurare sull'innocenza del vecchio. Rodiessy, dopo aver fatto la sua deposizione, venne a sedersi vicino a me e mi disse d'aver freddo, sebbene sotto la tenda chiusa battuta dal sole e piena di ufficiali l'aria fosse quasi irrespirabile. «Se non lo assolvono, mormorava, andrò dal generale e gli dirò tutto...»

Come potevamo noi condannare, spiegai agli ufficiali di cui era composto il tribunale, quando mancava la flagranza, e il solo uomo che espose il turco e avesse parlato con la figliuola, negava così risolutamente la colpa del vecchio? «Oh, troppo risolutamente!», interruppe un giovane sottotenente che fungeva da avvocato fiscale, e che, come tutti i neofiti, adempiva il suo ufficio con straordinaria gravità. «Troppo risolutamente: il signor Rodiessy è un teste!... (Diceva *Signor Rodiessy* e non *Signor ferente Rodiessy*). Vogliamo sentire anche noi la ragazza...»

Rodiessy si era levato in piedi, livido. Io lo gettai giù, premendogli con tutta la mia forza sulle spalle, e replicai per lui, rimpicciando con asprezza all'avvocato fiscale la sua mancanza di riguardo verso un collega che si era impegnato sulla parola d'onore. Costretto a fare le scuse, convinto per la mia sicurezza che l'abitudine dei tribunali mi dava una enorme superiorità su di lui, il piccolo sottotenente divenne subito più mite: sembrava quasi avvilito. Si limitò nella sua requisitoria ad insistere sulle trenta lire turche che a suo avviso rappresentava il prezzo del tradimento, ma io replicai senza esitare che anche dopo le guerre balcaniche i contadini musulmani della Macedonia greca, estremamente diffidenti, non facevano scambi sui mercati di Demir Hisar e di Serres se non contro pagamenti in oro. L'oro turco del resto valeva in quel tempo un po' meno della dramma di carta. Io trionfavo: mi pareva impossibile che quei tre bravi ragazzi del tribunale, in crisi di sentimento come tutti gli italiani lontani dalla patria, osassero condannare dopo la dichiarazione di Rodiessy; la causa mi piaceva, e sentivo di difenderla con una passione che non avevo mai avuta in nessun altro caso. Difendo in penale da oltre dieci anni, ma ho la presenza di spirito di giudicarmi mentre parlo, tal quale come se fossi soltanto uno spettatore o uno dei «Signori del Tribunale». Quella mattina dimenticai invece per la prima volta in vita mia di essere un avvocato.

— Hai parlato molto bene — mi disse dopo uno dei giudici stringendomi la mano — ma non ce n'era bisogno. Tu avevi causa vinta e il vecchio era già assolto da tutti dopo la dichiarazione di Rodiessy. Che strano ragazzo, Rodiessy!

Sonnechiavo ancora, la mattina dopo, quando mi parve di sentire, da due attendenti

i quali chiacchieravano fuori della tenda, che il vecchio era tornato all'accampamento.

Li chiamai. Ci dissero che aveva trovato la figliuola morta e che era tornato al Comando per ottenere il permesso di restare a Carasulì finché l'avesse seppellita. Guardai Rodiessy che aveva sporto la testa dalla zanzariera: aveva gli occhi sbarrati e fissi come se fosse senza vita. Ma non disse niente. Si vestì in silenzio senza guardarmi: credevo che fosse ancora a lavarsi fuori della tenda quando ne uscì, ma non c'era più. Lo vidi in fondo all'accampamento che saltava in sella e metteva il cavallo al trotto, prima ancora d'aver compiuto il volteggio.

— Rodiessy è andato a Carasulì per il caso di quella ragazza — mi disse più tardi il capo di Stato Maggiore. — Sa che il padre l'ha trovata morta nella sua casa? Il villaggio era già deserto. Il medico del battaglione dice che è morta per avvelenamento.

— Avvelenata? Si è avvelenata o è stata uccisa?

Il mio capo di Stato Maggiore considerava le parole preziose come i *fucili*, e cioè gli uomini utili nel combattimento. In questo caso non si trattava che di una donna e non si curò di rispondere: forse non ne sapeva di più. Mi permise però di andare a Carasulì a raggiungere Rodiessy. C'erano dei prigionieri da interrogare e non potei partire che assai più tardi, quando tutti erano già alla mensa. Non pensavo davvero a far colazione, quella mattina... Passavo al trotto davanti al Comando di Brigata quando l'aiutante di campo mi fermò: «Vai a Carasulì? Che c'è oggi a Carasulì? Nessuno ha telefonato niente. Ho visto Rodiessy stamattina che si precipitava giù di gran galoppo...»

Accelerai anch'io l'andatura, ma non giunsi al villaggio prima delle due. Trovai un posto di corrispondenza all'ingresso dove la strada alta penetrava fra le prime case, e lo evitai, per passar dalla moschea. Il villaggio, in se-



Fabbrica Apparecchi a Riscaldamento Elettrico

**F. A. R. E.**

per uso domestico, medico e industriale

E

AMLETO SELVATICO

Termofori elettrici — Ferri da stirare — Bollitori d'ogni sistema da 1/2 a 20 litri — Stufe — Termofori — Fornelli — Tegami — Scaldabagni — Caffetiere — Thesere — Scaldalatte — Scaldabagni — Termopasti — Sterilizzatori — Scaldacolla — Scaldatori — Stufe industriali.

— IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLETI —

STABILIMENTO e AMMINISTRAZIONE:  
MILANO

Via Pietro Marconcelli, N. 14 — Telefono N. 10-619

DEPOSITO per MILANO e LOMBARDIA:  
Via Dante, N. 10 — Corso Vitt. Eman. N. 29-39.

LAURIS — Profumo inebriante d'Origano.  
FLOUVELLA — Deliziosa fragranza dei campi e prati.  
IMPERIAL ACACIA — Di fama mondiale.  
LES FLEURS DE SAUZE — Fiori veramente distillati in 16 odori.  
LIANE FLEURIE — Profumo misterioso.  
EAU DE COLOGNE N. 75 SAUZE — La più fine, la più profumata, la più elegante.  
I Profumi di Sauze sono in vendita in ogni Profumeria del Regno.

Rappresentante Generale: SIGISMONDO JONASSON - Pisa.

quito all'avanzata dei Bulgari, era ormai sulla linea del fuoco, coperto all'esterno da una linea di trincee, e si udivano dei colpi poco lontani e più lontano il borbotare di uccelli mitragliatrice tedesca, come di un guscio che si muoveva. E poi, in un attimo, tutto era finito. Un soldato di cavalleria, non un porta-ordini; eppure il villaggio veniva ancora della vita innumerevole degli uccelli. Da ogni orto volavano corvi si spiccavano rumorosi e precipitavano dai tetti dall'apparenza famelica che crochiavano con rabbia. In mezzo ad un cortile che io dominavo dall'alto della mia cavalcatura, una ciconia distese le sue grandi ali e si alzò in volo. E poi, tutto era finito. I voli di seta che prolungano e dissolvono le braccia della donna nelle danze serpentine. Non c'erano più passerì; i passerì hanno bisogno di vivere accanto all'uomo; ma c'erano ancora i volti dei bambini che si affacciavano, mentre presso un fanale a petrolio con i vetri rotti,

Cercavo non la casa, ma il cavallo. Vedevano l'interno di ogni cortile, e speravo che il cavallo di Rodiessy udendo il passo del mio si mettesse a nitrire. Le case turche, in cui restano le donne in permanenza, si chiudono soltanto dall'interno, e quelle di Carasul allora erano tutte spalancate, con le soglie e le terrazze ingombre di stracci e di orcioli rotti come se gli abitanti fossero fuggiti precipitosamente. Qualche gatto era rimasto, e attraversava ancora adagio le enormi ombre dei platani secolari che stendevano dei boschi

pensili sulle piazzette, perchè i gatti sono affezionati alle cose e non agli uomini, ed è in questo che assomigliano tanto agli uomini.

Fu veramente il cavallo di Rodiessy che chiamò il mio e mi indirizzò. Rodiessy udonemmi entro nel cortile venne sulla terrazza e mi fece cenno di salire, mettendosi un dito sulle labbra per significare che non si doveva ancora la speranza che la ragazza non fosse morta. Ma era morta. Nella sua stanza il mio amico aveva aperto tutte le finestre, anche le tre verso il rovescio della casa che occupavano la parte superiore del palazzo, per dare altezza d'aria dal graticcio del *muscharrabi*. La stanza era chiara, pulita, con i divani intorno di legno schiarito e levigato dai lavaggi continui e con un guscio d'uovo di paveroia da sedere. Le pareti erano cialie di legno scuro. Le mosche avevano però coperto quel segno di buon augurio con una innumerevole quantità di puntini neri, cosicché pareva una bacca secca di papavero. C'era diffuso un odore forte, ma per nulla sgradevole, di legno di cedrina, di canfora, la cannella e il legno di sandalo.

Sotto le finestre del fondo, Rodiessy aveva disteso la morta. Sempre col dito sulle labbra, mi condusse vicino e le tolse dagli occhi il fazzoletto. Se in quel momento egli non avesse guardato altrove, avrei creduto veramente che gli occhi del mio amico si specchiassero in quelli della fanciulla. Era morta con gli occhi aperti e pareva guardare ancora, ma come nel fondo delle pianure guar-

dano gli stagni che hanno assorbito il colore del cielo diluendolo in un grigio opaco. Erano gli occhi che Rodiessy aveva al mattino, quando sentì dire fuori della tenda che il vecchio era tornato e poi che la fanciulla era morta, gli stessi occhi, gli stessi occhi.... Avrei voluto che il mio amico mi mostrasse anche il resto del volto e la bocca; ma non lo fece e mi sembrò una curiosità irriverente chiederlo.

Il vecchio, apparso silenziosamente sulla porta, disse qualche parola che non compresi poi andò verso la morta come per portarla via. Rodiessy lo allontanò con un gesto, prese lui fra le braccia la fanciulla e si avviò. Appena giù dalla scala, il vecchio passò avanti con un fascio di corte assicelle sotto il braccio, ed io mi misi dietro, mentre i cavalli vedendoci uscire nitrivano e scalpitavano come se avessero paura di restar soli.

Rodiessy portava la ragazza quasi fosse ancora viva, seduta sulle sue braccia; e la piccola testa castana era sgusciata fuori dal fazzoletto e gli poggiava sulla spalla con una grazia di abbandono che avrei trovato deliziosa se non avessi saputo che si trattava di una morta. Vedevo di scorcio il suo profilo che mi sembrava quasi infantile, e il naso un po' curvo, affinato, ma non la bocca. Salendo verso il cimitero, fuori del paese, Rodiessy ansava. Gli chiesi se voleva che lo aiu-

**PASTINE GLUTINATE** PER BAMBINI  
E ANIMALI  
F. O. Fratelli BERTAGNI - Bologna.

**E. FRETTE e C.<sup>b</sup>**  
MONZA

*La miglior Casa per  
Biancherie di famiglia.*

Catalogo "gratis", a richiesta.



**BUSTI**

{ ELEGANTI  
 I più { IGIENICI  
 { PERFETTI  
 { CONVENIENTI

---

**MARIA PEPE**

TORINO

Via Garibaldi, 5

Chiedere il Catalogo **F**  
 che si spedisce *gratis* e  
 che consiglia il modello  
 di busto più adatto al-  
 la *vostra*.

**ANTEO**, in conto di **Piero GIACOSA**  
 Dirigere vaglia ai Fratelli Treves, editori, in Milano. L. 3,50

**L'ITALIA**  
 nella sua vita economica  
 di fronte alla guerra.

Note statistiche  
 raccolte e illustrate da  
**Gino PRINZIVALLI**

**Lire 2,50.**

*Vanilia agli edili. Treves. Milano*

**DRIOLI**  
MARASCHINO DI ZARA  
Fornitore di S.M.I.R.E. d'Italia  
**LA GRANDE MARCA**  
AGENTE GENERALE PER L'ITALIA  
B. COLLORIDO - MILANO - Via Serbelloni 9.  
Cesà fondata nel 1765.

**P**VENEZIA  
GIOIELLERI  
**P**ALLOTTI

BREVETTATI DA S. M. C. REGITALIA  
E DALL' E. L. A. A. TONCHI DISIGNOVA

**Frutto lassativo rinfrescante contro la**  
**STITICHEZZA**  
 Imbarazzo gastrico e intestinale.  
**MAR INDIEN GRILLON**  
 13, Rue Paré, 13, PARIS  
Al dettaglio in tutte le Farmacie.

**I SALI "TAMERICI" DELLE REGIE  
E NUOVE TERME**

**DI MONTECATINI**

**SONO MIGLIORI DI TUTTI I SALI PURGATIVI**

**DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI**

**ESIGERE SUI FLACONI LO STEMMMA GOVERNATIVO**

**PER LA GOLA**  
**PASTIGLIE**  
**ANTISETTICHE**  
**EVANS**

Insuperabili per le malattie della Gola. Sollievo immediato nei casi di **TOSSE RAFFREDDORE, RAUCEDINE, CATARRI, AFONIA**, facilitando la **PRESA DEL RESPIRO**, conservando la **FRESCHEZZA** e la **LIMPIDEZZA DELLA VOCE**.

**IN VENDITA A L.1.80 LA SCATOLA**  
**PRESSO I PRINCIPALI FARMACE DEL REGNO**

**PRIMO SANATORIO ITALIANO**  
**Dot. A. ZUBIANI. — PIENITA DI SORTENA (Sondrio).**  
*Automobile alla stazione di Tirano.*



Unico Sanatorio  
 nel centro della  
 Italia per tutti  
 i benefici agenti  
 lì. Tutti i co-  
 modi e tutti  
 i mezzi di cura  
 dei migliori me-  
 dici e professori.  
 Pneumotorace,  
 tubercolosi,  
 Chiedete «*ca-*  
*re programmi*»

**39.<sup>o</sup>**  
 miglione. **Il Piacere**, romanzo di **G. d'Annunzio**  
 Commissioni e vendite agli editori Treves, Milano. **Lire 5.**

FATE LE ADDIZIONI E CALCOLATE CON LE BURROUGHS  
NON SARETE MAI STANCHI NON SBAGLIERETE MAI



tassi; mi rispose di no con un gesto della spalla libera.

Nel cimitero, un poggio fra le quercie seminate di lastre di scisto, Rodiessy parve così stanco o sul punto di svenire che entrò con i piedi nella fossa già preparata e si sedette sull'orlo, accomodando sulle ginocchia la fanciulla con un gesto di tenerezza che mi sembrò più che mai un gesto di vita.

Restammo così un momento, a prender fiato. Tutto era incredibilmente tranquillo. Le quercie non movevano ramo, e al di là del cimitero un campo di tabacco spogliato delle sue foglie allineava gli steli verdi immobili che terminavano nel fiore, un mazzetto rosa sopra un lungo stecco. Il crochiare dei corvi e i colpi isolati di fucile ingrandivano il silenzio. Sulla pianura della Butkova, che interrompeva di placche d'acqua livide il verde grigio della brugheria, tratto tratto si aprivano le nuvolette bianche degli *shrapnelli*, ma si sentiva soltanto il rumore sordo dello scoppio e non quello del colpo di partenza. Chi sa da dove veniva!... Le cose e la guerra avevano un aspetto stanco, come se un sopore incomprensibile dominasse il paesaggio nel quale noi tre avremmo potuto credere di essere soli, senza quei colpi lontani. Chi sa!... Qualcuno soffriva come Rodiessy; qualche ferito già si lamentava perduto nelle alte erbe della valle, senza sapere se l'avrebbero trovato; ma noi non vedevamo nulla e non sentivamo che il nostro dolore. Anch'io... quella piccola morta non mi pareva più estranea.

Rodiessy mi guardava; guardava il padre. Forse voleva darle ancora un bacio. Feci mezzo giro al vecchio che borbottava delle preghiere e segni col braccio nella direzione degli scoppi. Egli nominò il villaggio di Poroi, aspirandoli le consonanti, e guardò per un momento socchiudendo gli occhi e facendosi schermo della mano contro il sole.

Quando mi volsi, Rodiessy aveva già collocato la morta nel fondo della buca che era appena profonda mezzo metro. Il vecchio ci diede qualcuna delle sue assistelle e cominciò a collocare le altre attraverso la fossa perchè la terra fosse leggera sul piccolo corpo, facendoci cenno di aiutarlo. Gettò poi da solo la terra, una terra arida mescolata alle prime foglie dell'autunno, e quando il tumulo fu colmo e al posto della testa il vecchio ebbe collocata dritta una lastra di scisto che andò a prendere da un'altra tomba, Rodiessy ed io salutammo militarmente. Senza comprendere bene il significato del gesto, anche il padre si rizzò sulla persona e portò la mano al turbante.

La sera stessa Rodiessy chiese al signor generale ed ottenne di essere destinato alla compagnia che presidiava Poroi, un paese perduto come una sentinella morta ai piedi della Belasizia Planina. Nel caso che fosse stata attaccata, la compagnia aveva ordine di resistere ad oltranza per favorire il ripiegamento della prima linea; e resistette infatti sino al completo sacrificio, soltanto pacifi

giorni dopo gli avvenimenti che ho raccontato. Si sa che da Poroi non è tornato un solo uomo... Dal mattino alle due di notte, noi lontani, separati da una larga valle scoperta e battuta da un terribile fuoco d'interdizione, pieni d'angoscia e di furore impotente, udimmo scrosciare la fucileria. Dopo le due, i colpi si fecero rari; i soldati isolati si difendevano ancora, morivano bene... Penso che almeno gli ufficiali devono essere stati sepolti, e che forse sulla tomba di Rodiessy qualche albero da lungo ha piantato più tardi una lastra di scisto, senza nome, perchè lo scisto è labile, come nel cimitero di Carasuli sulla fossa della sua piccola vittima amata troppo tardi...

Quando alla Divisione si decise di comunicare alla famiglia che il sottotenente Rodiessy figurava fra i dispersi della giornata di Poroi, risultò veramente che egli non aveva lasciato alcun indirizzo, e che, al sergente maggiore incaricato di registrare i domicili degli ufficiali, s'era limitato a rispondere che non aveva né parenti né casa.

TULLIO GIORDANA.

## FRNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEL  
FRATELLI BRANCA - MILANO  
Amaro tonico - Corroborante - Digestivo.  
Guardarsi dalle contraffazioni.

L'ANTICA E STORICA  
FARMACIA PONCI A  
SANTA FOCCA IN VENEZIA  
CHE DA TRE  
SECOLI PREPARA LA  
RINOMATA SUA SPECI-  
ALITÀ, LE PILLOLE  
DI SANTA FOCCA O  
DEL PIOVANO OTTI-  
ME PER REGOLARE  
TUTTE LE FUNZIONI  
DEL CORPO - SPECI-  
ALITÀ CONFERMAT-  
A DAL CONSIGLIO SPE-  
CIALE DI SANTA FOCCA  
NELLA FARMACOPOL-  
I UFFICIALE - ESIGE-  
RE SEMPRE LA FIRMA  
"BERNARDINO PONCI".



## EUSTOMATICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI  
del Dottor ALFONSO MILANI  
in Polvere-Pasta-Elixir

Chiederli nei principali negozi.  
Società Dottor A. MILANI & C., Verona.



## POLVERI GRASSE

del Dottor ALFONSO MILANI

SONO LE MIGLIORI

perché

Invisibili-Aderenti-Igieniche

Chiederli nei principali negozi.

Società Dott. A. MILANI & C., Verona.

GUARIGIONE PRONTA E SICURA  
DELLE MALATTIE DEL SANGUE E DEI NERVI  
MEDIANTE L'INSUPERABILE RIMEDIO DI PAMA MONDIALE

## IPERBIOTINA MALESCI

INSCRITTA NELLA FARMACOPOLIA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA.  
Una bottiglia - Frasco di porto con cartolina vaglia di L. 5 - basterà a convalescere gli infermi, a com-  
pletare la cura indispensabile per la salute. Ordine consulti e acquisti: Zevi, MALASCHI, Firenze.

# GRAND HOTEL CENTRAL BAGNI

SALSOMAGGIORE.

Stampato su carta della SOCIETÀ ANONIMA TENSII, Milano

## HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE (R. I.)

Preparazione del Chimico Farmacista A. Grassi, Brescia

Etichetta e Marchio di fabbrica depositati

Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo, impedisce la caduta, promuove la crescita, e dà loro la forma e bellezza della gioventù.

Toglie la forfora e tutte le impurità che possono essere sulla testa, ed è da tutti preferito per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per vantaggi di facile applicazione. — Bottiglia L. 3, 5, 10, 15, 20, 30, 40, 50, 60, 80, 100, 120, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 800, 1000, 1200, 1500, 2000, 2500, 3000, 4000, 5000, 6000, 8000, 10000, 12000, 15000, 20000, 25000, 30000, 40000, 50000, 60000, 80000, 100000, 120000, 150000, 200000, 250000, 300000, 400000, 500000, 600000, 800000, 1000000, 1200000, 1500000, 2000000, 2500000, 3000000, 4000000, 5000000, 6000000, 8000000, 10000000, 12000000, 15000000, 20000000, 25000000, 30000000, 40000000, 50000000, 60000000, 80000000, 100000000, 120000000, 150000000, 200000000, 250000000, 300000000, 400000000, 500000000, 600000000, 800000000, 1000000000, 1200000000, 1500000000, 2000000000, 2500000000, 3000000000, 4000000000, 5000000000, 6000000000, 8000000000, 10000000000, 12000000000, 15000000000, 20000000000, 25000000000, 30000000000, 40000000000, 50000000000, 60000000000, 80000000000, 100000000000, 120000000000, 150000000000, 200000000000, 250000000000, 300000000000, 400000000000, 500000000000, 600000000000, 800000000000, 1000000000000, 1200000000000, 1500000000000, 2000000000000, 2500000000000, 3000000000000, 4000000000000, 5000000000000, 6000000000000, 8000000000000, 10000000000000, 12000000000000, 15000000000000, 20000000000000, 25000000000000, 30000000000000, 40000000000000, 50000000000000, 60000000000000, 80000000000000, 100000000000000, 120000000000000, 150000000000000, 200000000000000, 250000000000000, 300000000000000, 400000000000000, 500000000000000, 600000000000000, 800000000000000, 1000000000000000, 1200000000000000, 1500000000000000, 2000000000000000, 2500000000000000, 3000000000000000, 4000000000000000, 5000000000000000, 6000000000000000, 8000000000000000, 10000000000000000, 12000000000000000, 15000000000000000, 20000000000000000, 25000000000000000, 30000000000000000, 40000000000000000, 50000000000000000, 60000000000000000, 80000000000000000, 100000000000000000, 120000000000000000, 150000000000000000, 200000000000000000, 250000000000000000, 300000000000000000, 400000000000000000, 500000000000000000, 600000000000000000, 800000000000000000, 1000000000000000000, 1200000000000000000, 1500000000000000000, 2000000000000000000, 2500000000000000000, 3000000000000000000, 4000000000000000000, 5000000000000000000, 6000000000000000000, 8000000000000000000, 10000000000000000000, 12000000000000000000, 15000000000000000000, 20000000000000000000, 25000000000000000000, 30000000000000000000, 40000000000000000000, 50000000000000000000, 60000000000000000000, 80000000000000000000, 100000000000000000000, 120000000000000000000, 150000000000000000000, 200000000000000000000, 250000000000000000000, 300000000000000000000, 400000000000000000000, 500000000000000000000, 600000000000000000000, 800000000000000000000, 1000000000000000000000, 1200000000000000000000, 1500000000000000000000, 2000000000000000000000, 2500000000000000000000, 3000000000000000000000, 4000000000000000000000, 5000000000000000000000, 6000000000000000000000, 8000000000000000000000, 10000000000000000000000, 12000000000000000000000, 15000000000000000000000, 20000000000000000000000, 25000000000000000000000, 30000000000000000000000, 40000000000000000000000, 50000000000000000000000, 60000000000000000000000, 80000000000000000000000, 100000000000000000000000, 120000000000000000000000, 150000000000000000000000, 200000000000000000000000, 250000000000000000000000, 300000000000000000000000, 400000000000000000000000, 500000000000000000000000, 600000000000000000000000, 800000000000000000000000, 1000000000000000000000000, 1200000000000000000000000, 1500000000000000000000000, 2000000000000000000000000, 2500000000000000000000000, 3000000000000000000000000, 4000000000000000000000000, 5000000000000000000000000, 6000000000000000000000000, 8000000000000000000000000, 10000000000000000000000000, 12000000000000000000000000, 15000000000000000000000000, 20000000000000000000000000, 25000000000000000000000000, 30000000000000000000000000, 40000000000000000000000000, 50000000000000000000000000, 60000000000000000000000000, 80000000000000000000000000, 100000000000000000000000000, 120000000000000000000000000, 150000000000000000000000000, 200000000000000000000000000, 250000000000000000000000000, 300000000000000000000000000, 400000000000000000000000000, 500000000000000000000000000, 600000000000000000000000000, 800000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000, 100, 12000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000, 200, 25000000000000000000000000000000000000000, 300, 400, 500, 600000



**BANCA**  
**COMMERCIALE ITALIANA**  
 Capitale Sociale **L. 156.000.000**  
 INTERAMENTE VERSATO  
 Fondo di riserva **L. 58.200.000**  
 MILANO - Piazza della Scala, 4-6

**Servizio Cassette di Sicurezza**

Nuovo impianto per CUSTODIA VALORI, DOCUMENTI e OGGETTI PREZIOSI, mediante Cassette-forti (Safes) e Armadi di Sicurezza racchiusi in Casette-forti.

Dimensioni in centimetri	Area	Sen.	Trin.
Cassetta piccola 18x20x51	L. 16	9	8
Cassetta grande 18x31x51	25	16	8
Armadio piccolo 25x31x51	50	30	17
Armadio grande 32x42x51	100	50	30

Nei locali delle Casette di Sicurezza funziona, per maggiore comodità dei Signori abbonati, uno speciale Servizio di Cassa ed pagamento delle cedole, titoli estratti, imposte, per compra e vendita di titoli ed altre operazioni. — Le casette possono intasare a due o più persone.

La Sala di Custodia è aperta nei giorni feriali dalle ore 9.30 alle 17.30 e nei giorni di liquidazione di Borsa fino alle 16.

**GOMME PIENE**  
 DELLA  
**FABBRICA ITALIANA**



**WALTER MARTINY INDUSTRIA GOMMA**

Soc. Anon. - Capit. L. 4.000.000 interamente versato  
 Via Verolengo, 379 **TORINO** Telefono 28-90

**ANTONIO BELTRAMELLI**

- Anna Perenna*, novella . . . . . L. 8/50  
*I Primogeniti*, novella . . . . . 8/50  
*Il Cantico*, romanzo . . . . . 3/50  
*L'alterna vicenda*, novella, con copertina disegnata da DOMENICO BAGGIARINI . . . . . 3/50  
*Gli uomini rossi*, romanzo . . . . . 1—  
*Le Nuove della Guerra* . . . . . 3/50  
*Sollecchio*, canto d'amore. In-8, con frangi in nero e a colori di FRANCESCO NORDI . . . . . 4—  
*Le bandiere rosse*, romanzo (in preparazione)

*Il diario d'un viandante*. Dal Deserto al Mar Glaciale. Edizione di gran lusso in-8, con 60 incisioni in nero e 12 tavole in tricoloria . . . . . 8—

Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, in Milano.

Questa settimana esce:

**Venezia in armi**  
 di **Ezio M. GRAY**

con illustrazioni da fotografie inedite, e copertina a colori di **E. BRUNELLESCHI**

Lire 3.50.

Dirigere commissioni ai Fratelli Treves, editori, in Milano.

È uscito l'OTTAVO VOLUME:



Volume di 80 pagine in-4 grande, su carta di gran lusso, con 98 incisioni e una carta geografica a colori: **TRE LIRE**.

Di questa grande pubblicazione sono usciti:

1. *La guerra in alta montagna*. Con 95 incisioni.
2. *Sul Corso*. Con 92 incisioni e una carta geografica a colori.
3. *La battaglia tra Brenta ed Adige*. Con 98 incisioni e una carta geografica a colori.
4. *La battaglia di Gorizia*. Con 112 incisioni e 3 rilievi topografici.
5. *L'alto Isonzo*. Con 88 incisioni e una carta geografica a colori.
6. *L'aeronautica*. Con 118 incisioni.
7. *L'Albania*. Con 117 incisioni e una carta geografica a colori.
8. *La Carnia*. Con 98 incisioni e una carta geografica a colori.

Prezzo d'ogni volume: **TRE LIRE** (Estero, Fr. 8,50).

Abbonamento alla Seconda Serie di sei volumi (dal 7 al 12): **LIRE SEDICI**

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO.

**Gli Stati Uniti d'America**  
 e l'emigrazione italiana

di **LUIGI VILLARI**

Lire 3,50.

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AGLI EDITORI FRATELLI TREVES, IN MILANO.

**LA GUERRA NEL CIELO**

DEL CONTE

**FRANCESCO SAVORGNA DI BRAZZÀ**

In-8, su carta di lusso, con 105 incisioni: **CINQUE LIRE**.

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AGLI EDITORI FRATELLI TREVES, IN MILANO.

**PHILIPS**  
**LAMPADE**  
**"MEZZO-WATT"**



per la illuminazione delle strade, piazze, dei magazzini, officine, stazioni ferroviarie, cantieri, abitazioni, ecc.

**USATE**  
 esclusivamente

**Lampade Philips**  
**FABBRICAZIONE**  
**== OLANDESE ==**

Stabilimenti ad Eindhoven (Olanda.)

**RUSSIA**

*La Russia come grande potenza*, del principe Gregorio TRUBEKOL. Traduzione di RAFFAEL GUARIGLIA. In-8 . . . . L. 7/50

*La Russia e i russi nella vita moderna*, osservati da un italiano, di CENOTTO PETTINATO . . . . . 4—

*I russi su la Russia*. Quest'opera importante è stata compilata da eminenti statisti e scrittori russi, tra cui il principe Eugenio TRUBEKOL e Alessandro AMFITEATOFF. Due volumi in-16 di complessive 784 pagine . . . . . 7—

*Il Volga, il Mar Caspio, il Mar Nero*, di E. MOYNET. 48 incisioni, carte e piante . . . . . 3—

COMMISSIONI E VAGLIA AGLI EDITORI FRATELLI TREVES, IN MILANO.

**Storia della Polonia**

e delle sue relazioni con l'Italia  
 di **Fortunato GIANNINI**  
 Lettore di Lettere Italiane all'Università di Cracovia

Con una carta della Polonia e il ritratto di Bona Sforza: **Quattro Lire**.

Dirigere vaglia ai Fratelli Treves, editori, in Milano.

**IL BELGIO**

di Camillo LEMONNIER.

Due volumi in-4, con numerose incisioni: **LIRE VENTI**. Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, in Milano.



